



## Comune dell'Aquila



L'Aquila, 15 luglio 2015

### Comunicato stampa

Non intendo polemizzare con il direttore della Asl Giancarlo Silveri, dal momento che non ritengo siamo sullo stesso piano, visto che io rappresento il Consiglio comunale e la città, lui rappresenta solo chi lo ha nominato, vale a dire l'ex presidente della giunta regionale Chiodi.

Silveri, anziché fare polemiche a distanza, avrebbe dovuto essere presente al Consiglio comunale della città di cui dimentica di dover tutelare gli interessi. Giudico, peraltro, le sue dichiarazioni sopra le righe e del tutto fuori luogo, giacché si parla di oltre 40 milioni di euro, una cifra con la quale si sarebbero potuti acquistare 25 robot chirurgici da Vinci per l'ospedale dell'Aquila. Se c'è qualcuno che era distratto, dunque, questo è proprio lui, quando si è deciso come impiegare questi fondi, provenienti, lo ricordo e lo sottolineo, dall'assicurazione del San Salvatore.

A Silveri, vorrei porre, piuttosto, qualche domanda. Mi piacerebbe sapere perché, per la ricostruzione dell'ospedale, si è attinto a stanziamenti della ricostruzione pubblica quando si aveva la disponibilità di queste risorse, a quale capitolo di bilancio esse sono state ascritte e, soprattutto, se siano state spese per l'ospedale dell'Aquila, per 'intera Asl Avezzano Sulmona L'Aquila o se, addirittura, siano stati utilizzati a livello regionale.

Se poi la situazione della sanità all'Aquila, con Silveri, sia migliorata e peggiorata, lo si può chiedere ai medici e agli utenti. La verità è che c'è solo il senso di appartenenza ad una élite in grado di sopravvivere ad ogni cambio politico e ad ogni tornata elettorale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Carlo Benedetti